



COMUNE DI TORVISSOSA  
08151 1GV74  
S. P. S. C.

Monfalcone, Di 144/5/1974

Ministero  
della Marina Mercantile

CAPITANERIA DI PORTO  
MONFALCONE

N.° 616145 In Demanio

A Sigg. SINDACI dei Comuni di:

- 34074 - MONFALCONE
- 34079 - STARANIZANO
- 34073 - GRADO
- 33058 - S. GIORGIO DI NOGARO
- 33054 - LIGNANO SABBIA D'ORO
- 33050 - TORVISSOSA
- 33050 - MARANO LAGUNARE

Risposta al f. del  
N.°

OGGETTO : Versamento negli scarichi urbani di sostanze disinfettanti.

*Racc. fa*

Si fa seguito al foglio della scrivente n°6/2557 in data 4/3/1974 all'argomento: "inquinamento non da oli minerali dell'acqua di mare."

Per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti da parte dei Comuni interessati, si trascrive di seguito quanto il Ministero della Marina Mercantile, con circolare in data 7 maggio c.a., ha raccomandato di rendere noto alle Amministrazioni locali.

"Nel corso dell'ultima riunione della Commissione Consultiva Centrale per la pesca marittima, tenutasi il 30 Aprile u.s., è stato esaminato il problema relativo all'immissione negli scarichi urbani di sostanze disinfettanti, in particolare del cloro, allo scopo di consentire la balneazione nelle zone di mare interessate.

Al riguardo si ricordi che, nell'ambito della sfera di applicazione della legge 14 luglio 1965, n°963, e del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 2 ottobre 1967, n°1639 (art. 145 e segg.), l'immissione delle sostanze di cui sopra è subordinata all'autorizzazione del Capo del

./.



Monfalcone, li 14/5/1974

Ministero  
della Marina Mercantile

CAPITANERIA DI PORTO

MONFALCONE

N.º 6145 *Sea Demanio*

*Al*

Risposta al f. del. ....  
N.º .....

OGGETTO

- 2 -

**Compartimento Marittimo.**

L'articolo 147 del Regolamento prevede che, prima di rilasciare l'autorizzazione, l'autorità marittima chiede il parere di uno degli istituti scientifici indicati nel precedente art. 27 e, in casi di particolare complessità, del Laboratorio centrale di Idrobiologia applicata alla pesca.

Con l'approssimarsi della stagione balneare si reputa opportuno raccomandare alle Capitanerie di Porto di rendere noto alle Amministrazioni locali quanto sopra esposto, con l'avvertenza che il rilascio del parere di cui all'art. 147 già richiamato dovrà essere chiesto con la dovuta tempestività, allo scopo di porre in grado l'istituto scientifico interpellato di procedere alla analisi ed agli accertamenti necessari; i quali ovviamente richiedono un certo periodo di tempo.

Tali direttive devono essere particolarmente osservate in relazione a progetti in corso di definizione da parte di Enti locali operanti in zone recentemente colpite da epidemie, progetti tendenti alla "clorazione" ed alla messa in opera di "vasche di decantazione" prima dell'immissione a mare degli scarichi urbani.<sup>201</sup>

Si prega di voler fornire <sup>per</sup> ~~il~~ cortese cenno di assicurazione.

Capitano di Porto (CP)  
~~(Franco ALLEGRI)~~



# COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

N.1509 di prot.

Li, 23 marzo 1974.

Vs.rif.n.6/2557 Sez.Demanio del 4.3.1974.

Oggetto : Inquinamento non da oli minerali  
dell'acqua del mare.

On.Capitaneria di Porto

Monfalcone

In riferimento alla Vs.surrichiamata, si  
precisa che gli scarichi fognali non richiedono  
particolare trattamento in quanto le acque non  
sono da ritenersi inquinanti in considerazione  
del BOD contenuto.

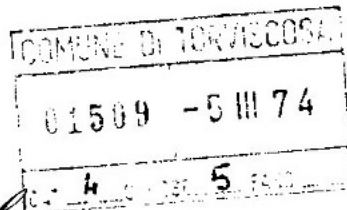
Per ciò che riguarda gli scarichi indu-  
striali, si allega copia fotostatica della lettera  
della Snia Viscosa riguardante gli scarichi indu-  
striali dello stabilimento di Torviscosa, trasmessa  
da questo Comune all'Assessorato dell'Igiene e Sani-  
tà della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Distinti saluti

Il Sindaco



Ministero  
della Marina Mercantile  
CAPITANERIA DI PORTO  
MONFALCONE



Monfalcone, 4 marzo 1974

N.° 6/2557 *Im. Demanio*

Risposta al f.° del  
N.°

Ai Sigg. SINDACI dei Comuni  
di:

34074 - MONFALCONE -  
34079 - STARANZANO -  
34073 - GRADO -  
33058 - SAN GIORGIO DI NOGARO -  
33054 - LIGNANO SABBIADORO -  
33050 - TORVISCOSA -  
33050 - MARANO LAGUNARE -

OGGETTO: Inquinamento non da oli minerali dell'acqua del mare.-

.....

Come noto, l'articolo 15, lett. e, della legge 14.7.1965, n°963 (pubblicato nella G.U. n°203 del 14.8.1965) sulla disciplina della pesca marittima, vieta di immettere, direttamente o indirettamente, o diffondere nelle acque, sostanze inquinanti. Lo stesso articolo precisa che " sono considerate inquinanti le sostanze estranee o facenti parte della normale composizione delle acque naturali, che costituiscono un diretto nocumento per la fauna ittica o che determinano alterazioni chimiche e fisiche dell'ambiente, tali da influenzare sfavorevolmente la vita degli organismi acquatici".-

Gli articoli 145 e seguenti del Regolamento per l'esecuzione della predetta legge (approvata con D.P.R. 2.10.1968, numero 1639) stabiliscono che l'immissione nelle acque marittime di rifiuti provenienti da servizi pubblici ( e pertanto i liquami scaricati in mare dalle fognature) deve essere autorizzata dal Capo del Compartimento Marittimo, come l'immissione in mare dei rifiuti di lavorazione industriale. Il predetto Regolamento stabilisce, inoltre, le modalità da osservare per il rilascio di tali autorizzazioni, che sono comunque subordinate all'adempimento di accorgimenti tecnici atti ad assicurare l'eliminazione e la neutralizzazione di eventuali sostanze inquinanti.



*Ministero  
della Marina Mercantile*

*Al*

CAPITANATO DI PORTO  
*N.º* MONFALCONE *Lu.*

*Risposta al f.º del*  
*N.º*

**OGGETTO ; 2ª pagina del foglio n°6/2557 in data 4 marzo 1974  
di Compamare Monfalcone.-**

\*\*\*\*\*

Premesso quanto sopra, si pregano le SS.LL., per quanto di rispettiva competenza, di voler disporre per le analisi del caso, onde accertare l'efficienza dei sistemi di depurazione eventualmente già in funzione, esistenti negli scarichi in questione.

Qualora non risultino ancora attuati i necessari accorgimenti tecnici di cui sopra é cenno, si pregano le SS.LL. di voler far conoscere con la massima sollecitudine, quali provvedimenti saranno adottati, affinché non abbiano a verificarsi in frazioni alla norma dell'art.15 della legge 14.7.1965, n°963 citata nelle premesse.-

IL COMANDANTE  
Capitano di Fregata (CP)  
(Franco ALEGGIANI)